



“Formazione degli operatori agricoli e forestali ”

(art. 9 del reg. (ce) 1257/99)

Asse prioritario di riferimento: Sistemi Locali

Fondo strutturale interessato: FEOGA

Obiettivi perseguiti

L'obiettivo perseguito è il miglioramento delle competenze e delle capacità professionali attinenti alla gestione aziendale e alla materiale esecuzione delle attività agricole degli operatori agricoli e forestali.

L'intervento regionale in questo campo si propone di sollecitare il coinvolgimento di tali operatori, sia assicurando uno stretto raccordo tra le azioni di formazione e le esigenze operative concrete degli operatori stessi nel campo della programmazione e della gestione delle attività ed in quello della materiale esecuzione dei compiti, sia ipotizzando l'attivazione di una serie di differenziate tipologie di cicli formativi.

Tipologia d'intervento e spese ammissibili

L'intervento si rivolge prioritariamente agli operatori che beneficiano degli aiuti previsti dal POR

Sulla base della domanda accoglibile da parte dell'Amministrazione Regionale, in attuazione delle misure POR, saranno individuate le innovazioni di processo e di prodotto per le quali si chiede il sostegno formativo e le figure professionali interessate per poi passare alla progettazione esecutiva delle attività formative.

In particolare si mira a migliorare l'efficienza aziendale ed il raccordo delle relative scelte imprenditoriali rispetto:

- ai nuovi orientamenti di mercato soprattutto per quanto attiene alla qualità delle derrate;
- alla esigenza di contenere i costi di produzione;
- alle priorità indicate dalla politica agraria;
- all'offerta di innovazione tecnologica;
- alla diffusione dei metodi di produzione compatibili con la tutela ambientale e con la cura dello spazio naturale.

Sono altresì previsti interventi formativi rivolti a giovani che intendono usufruire degli aiuti specifici per realizzare il loro primo insediamento in agricoltura.

Le tipologie principali di indirizzi formativi previsti sono: la conduzione aziendale, l'agricoltura eco-compatibile, la gestione delle attività forestali, l'associazionismo e la qualificazione professionale correlata alla innovazione tecnologica e produttiva

Il progetto di ciascun intervento formativo dovrà comprendere un preventivo analitico di spesa articolato nelle seguenti sezioni:

- a) Organizzazione



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.16



- b) Consumi
- c) Supporti didattici
- d) Gettoni di presenza per i componenti le commissioni d'esame aventi diritto
- f) Docenze esterne.
- g) Oneri accessori per il personale regionale impegnato nelle attività che, ai sensi dell'art.30 paragrafi 1 e 3 del Reg. (CE) 1260/99, sono da considerarsi spese connesse ad operazioni che costituiscono parte integrante dell'intervento di cui alla presente misura.

Le suddette spese dovranno, in ogni caso, essere conformi alle disposizioni del Regolamento (CE) N. 1685/2000.

Beneficiario finale

Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

Beneficiari (destinatari dell'intervento)

I destinatari finali delle attività formative sono:

- ***giovani imprenditori/ci agricoli/e e forestali fino a quarant'anni di età, che si insediano per la prima volta in azienda come unico capo azienda, successivamente alla data della domanda di aiuto alle Autorità competenti entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione alle iniziative formative di cui alla presente misura;***
- imprenditori/ci agricoli/e e forestali, coadiuvanti familiari, salariati agricoli tra i diciotto ed i sessant'anni di età;
- quadri dirigenti e amministrativi di cooperative e di associazioni di produttori.

Copertura geografica

Intero territorio regionale

Criteri di ammissibilità delle azioni da finanziare

La selezione delle istanze di finanziamento sarà effettuata, sulla base di bandi pubblici, **distinguendo i criteri di ammissibilità da quelli di valutazione.**

a) Criteri di ammissibilità

I prerequisiti che gli interessati devono obbligatoriamente possedere sono:

- ⇒ **residenza nel comune o comprensorio sede del corso;**
- ⇒ **età compresa tra i diciotto ed i sessant'anni;**
- ⇒ **condizione di operatore agricolo, così come indicato nel progetto formativo;**
- ⇒ **appartenenza ad un'azienda il cui ordinamento produttivo sia attinente alle materie trattate dal corso;**
- ⇒ **non frequentare contemporaneamente altri corsi.**



In linea generale, i criteri di selezione dei partecipanti terranno conto della natura e delle finalità delle diverse tipologie di corsi.

Tenendo presente la griglia di base degli indirizzi formativi, i criteri specifici in questione possono essere definiti come appresso:

- *Primo insediamento in azienda*
i corsi di formazione complementare per il “1° insediamento in azienda” sono rivolti ai giovani imprenditori agricoli e forestali sprovvisti di specifico titolo di studio, che si insediano per la prima volta in azienda come unico capo azienda, successivamente alla data di pubblicazione del P.O.R. sul B.U.R.C. ed entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione alle iniziative formative di cui alla presente misura;
- *Qualificazione professionale correlata alla innovazione tecnologica e produttiva*
I corsi relativi saranno fortemente finalizzati, prendendo a riferimento uno specifico aspetto della tecnica di produzione (es. potatura, caseificazione, ecc.). Discende da ciò la necessità di selezionare i partecipanti tenendo presente la reale possibilità degli stessi di poter applicare le innovazioni trattate dalle attività corsuali. In questa ottica la preferenza va nettamente accordata ai giovani e ai salariati
- *Conduzione aziendale*
Si tratta di interventi finalizzati soprattutto al miglioramento dell’efficienza aziendale, alla razionale realizzazione delle riconversioni produttive, alla introduzione di sistemi gestionali innovativi. Ciascun corso prenderà in considerazione una specifica realtà agricola, connotata sotto il profilo delle strutture produttive e degli ordinamenti produttivi. I partecipanti dovranno essere gli imprenditori agricoli o i loro coadiuvanti in condizione di partecipare alle scelte aziendali.
- *Aspetti gestionali ed amministrativi delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori agricoli*
I corsi in questo campo sono rivolti precipuamente ai quadri dirigenti e amministrativi di cooperative e di associazioni di produttori.

b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione riguardano, in via indicativa, i requisiti soggettivi di ciascun candidato alla partecipazione dei corsi. A tal fine viene utilizzato un gruppo di variabili, di seguito riportate. Successivamente ciascuna variabile sarà distinta in classi e a ciascuna classe sarà attribuita un punteggio.

- ⇒ Età
- ⇒ Sesso



*POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.16*



- ⇒ Aver partecipato ai corsi per il 1° insediamento in azienda
- ⇒ Aver presentato un piano di miglioramento materiale o altra richiesta di aiuto inerente al comparto produttivo interessato dal corso
- ⇒ Essere imprenditore agricolo a titolo principale
- ⇒ Aver usufruito di aiuti per la tenuta della contabilità aziendale

Partecipazione finanziaria FEOGA e intensità di aiuto

La misura è a totale carico pubblico. La partecipazione del FEOGA è del 75%, Saranno rispettati i massimali di aiuto previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il costo massimo ammissibile per ora/allievo è fissato in lire 12.000.

Il costo totale della misura si ripartisce, in media, percentualmente come segue:

FEOGA	75,00%
STATO	17,50%
REGIONE	7,50%

Amministrazione responsabile

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma

La misura è a titolarità regionale.

La programmazione dell'intervento formativo sarà affrontata **con cadenza biennale**. Sulla base delle analisi della domanda la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore regionale all'Agricoltura, definisce il "Programma regionale degli interventi nel campo della formazione professionale agricola, a supporto delle misure POR a favore del mondo rurale". Il programma biennale definisce le aree e gli ambiti d'intervento, il monte ore di formazione e le risorse disponibili per ciascuna provincia.

L'Amministrazione regionale emanerà bandi pubblici diretti agli operatori agricoli di tutto il territorio regionale.

Cronogramma

Attività	Ente responsabile	Tempi (in gg)	Giorni cumulati
Fase 1 : redazione e pubblicazione bando	Regione	30	30
Fase 2 : periodo presentazione delle domande		30	60
Fase 3 : istruttoria domande e impegno giuridicamente vincolante	Regione	30	90
Fase 4 : realizzazione delle attività (su una	Regione		



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.16



previsione di 25 corsi per bando)		90	180
Fase 5 : pagamenti	Regione	30	210

Si prevede di riaprire i termini per la presentazione di nuove domande ogni volta che avrà termine la procedura di selezione delle domande acquisite in precedenza, e cioè alla data della pubblicazione delle graduatorie.

Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure

Fra tutte le misure del POR, la n° 4.16 “Formazione degli operatori agricoli e forestali” è quella che maggiormente assume una rilevanza di carattere orizzontale, essendo gli interventi formativi strettamente correlati alle azioni delle altre misure.

Al fine di esaltare e valorizzare tali correlazioni si provvederà in particolare:

- ad invitare direttamente tutti i destinatari degli incentivi a partecipare ai corsi,
- a svolgere i corsi di qualificazione destinati ai giovani interessati ad usufruire degli incentivi previsti per il primo insediamento (Articolo 8 Reg. (CE) 1257/99),
- a svolgere corsi specificamente finalizzati a far acquisire capacità professionali a coloro che ne sono privi e intendono avanzare richiesta di finanziamento in attuazione delle misure del POR,
- a programmare le attività corsuali tenendo presente soprattutto la domanda espressa dai destinatari degli aiuti.

La misura può concorrere alla realizzazione di Progetti Integrati.

Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle cap. 4.

Valutazione ex ante

Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

MISURA 4.16 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO				
INDICATORI	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	RISCHI
SOCIALE	Domanda diffusa di qualificazione professionale espressa da giovani	Età media degli imprenditori agricoli elevata	Possibilità di contribuire a migliorare l'inserimento lavorativo dei giovani Favorire la permanenza dei giovani in agricoltura	



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.16



ECONOMICO	Alta specializzazione culturale in comparti agricoli a domanda dinamica (ortive, fiori) Esigenza di assecondare i processi di riconversione e riqualificazione delle produzioni	Modesto ricorso all'innovazione, soprattutto nei settori tradizionali	Possibilità di sviluppare utili sinergie tra formazione e aiuti agli investimenti
TERRITORIALE/AMBIENTALE			Possibilità di elevare la capacità professionale degli addetti sulle tematiche specialistiche relative all'impatto ambientale e delle problematiche ambientali generali Possibilità di contrastare l'esodo agricolo

Pertinenza dei criteri di selezione

In merito ai criteri di ammissibilità e valutazione che si prevede di adottare si può osservare:

- I prerequisiti che i candidati all'ammissione ai corsi devono possedere sono tali da garantire una alta coerenza tra la finalizzazione delle attività e la collocazione professionale e gli interessi dei fruitori delle stesse;
- La valutazione delle istanze, ai fini della costruzione della graduatoria, è tale da conferire priorità ai giovani, agli imprenditori professionali, a coloro già impegnati nella realizzazione di piani di sviluppo aziendale.

Viene altresì valutato un effetto positivo dell'impatto della misura sul principio delle pari opportunità, come riportato nel prospetto che segue, che racchiude le quattro priorità definite dal modello VISPO, contenuto nelle Linee Guida per la redazione e la valutazione dei Complementi di Programmazione, elaborato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.16



IMPATTO POTENZIALE SU	EFFETTO
Miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne	1
Miglioramento dell'accessibilità delle donne al mercato del lavoro e della formazione	3
Miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro	3
Promozione della partecipazione delle donne alla creazione di attività socioeconomiche	3

Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali

Sotto il profilo operativo gli obiettivi che si perseguono consistono nella realizzazione di N° 989 corsi per N° 14.835 allievi, 1.677.000 ore di formazione.

Indicatori di programma e quantificazione degli obiettivi

Si rimanda al capitolo XYZ

Controllo

Ufficio responsabile della gestione nell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario:
Settore SIRCA

Ufficio responsabile del controllo contabile finanziario nell'AGC Sviluppo
Attività Settore Primario: Settore Bilancio e Credito Agrario.